

Un fatto vero:

Per pensare e riflettere...



C'era un musicista che suonava in strada all'ingresso della fermata della metropolitana "L'Enfant Plaza" in Washington DC.

Era una
mattina fredda,
di gennaio.



Suonò musiche durante 45 minuti.
Incominciò con Bach, poi l' Ave Maria di
Schubert, musica di Manuel Ponce, di
Massenet e di nuovo Bach.



Erano quasi le 8 del mattino:

Era un'ora di punta,
passavano davanti a frotte le persone,
quasi tutte dirette al loro lavoro.



Dopo 3 minuti, un uomo su di età si accorse del musicista. Rallentò il suo passo, si fermò alcuni secondi e riprese il cammino.

Un minuto dopo il suonatore ricevette il suo primo dollaro: Senza fermarsi, una donna lanciò un banconota nella cassa del violino.

Alcuni minuti dopo, un individuo si fermò alcuni istanti ad ascoltare, ma guardando il suo orologio riprese a camminare in fretta... stava facendosi tardi.





Chi gli fece maggior attenzione fu un piccolo di 3 anni circa. Sua madre lo prese e lo tirò, ma il piccolo continuava ad ascoltare il violinista.

Finalmente, sua madre lo prese con forza e continuarono il cammino. Il piccolo, anche intanto che camminava, continuava, con la testa girata, a guardare il suonatore.



Durante i
45 minuti in cui
suonò, ci furono
solo
7 persone
che si
fermarono ad
ascoltarlo
brevemente.



In tutto il tempo riuscì a riunire 32 dollari!!
Nessuno fece caso quando il violinista smise di suonare.
Nessuno lo applaudì.
Tra le circa 1000 persone che passarono
davanti a lui, nessuno lo riconobbe.

Nessuno pensò che il violinista era Joshua Bell,
uno dei migliori musicisti del mondo.
Nella fermata della metropolitana suonò alcuni tra i
più difficili spartiti che mai siano stati scritti,
e tutto quello con uno Stradivarius del 1713
valutato in 3,5 milioni di dollari !



Due giorni prima di questo fatto,
non c'erano già più biglietti in vendita per
il suo concerto nel teatro di Boston,
e i biglietti costavano quasi 100 dollari!

Questa attuazione in incognito
nella stazione della metropolitana di
Joshua Bell,
fu organizzata da « Washington Post »
per investigare la percezione, il gusto e
le priorità della gente.

Queste erano le domande:

- Possiamo in un ambiente quotidiano, a una ora insolita, apprezzare la bellezza?
- Ci fermeremmo per apprezzarla?
- Possiamo riconoscere il talento in un contesto insolito?

Una delle possibili conclusioni dopo
l'esperimento potrebbe essere:

Se non ci prendiamo il tempo di fermarci
e ascoltare quando uno dei migliori
musicisti del mondo sta suonando alcune
delle migliori musiche, quante altre cose
straordinarie ci stiamo perdendo per non
sapere apprezzarle?